

Unione generale italiana

fra i lavoratori addetti alle arti tessili e affini

Ad affrettare, per quanto è possibile, l'opera intrapresa di una federazione nazionale dei tessitori — alla quale hanno già in massima aderito: la Società sindacale tessitori in seta di Milano; la Cooperativa di Schio; la Società tessitori di Biella e Circondario; la Lega tessitori, sezione Jacquard, di Monza — F. Cavalcabrina ha sborzato, perchè venga discusso, il seguente:

DISEGNO DI STATUTO

Costituzione, scopi e funzioni dell'Unione.

Art. 1. — È costituita l'Unione generale italiana tra i lavoratori addetti alle arti tessili e affini.

Art. 2. — Possono far parte della Federazione tutte le Società di resistenza, cooperazione, miglioramento, mutuo soccorso, composte di semplici lavoratori tessitori, filatori, nastri, passamantieri, ecc., d'ambo i sessi alla diretta dipendenza di padroni; come pure le Società di operai che lavorino a domicilio per conto di mercanti o maestranze.

Art. 3. — L'autonomia amministrativa delle Società federate è garantita; — le Società sono però tenute a conformare i loro atti alle deliberazioni dei Congressi ed al presente Statuto.

Art. 4. — Scopo dell'Unione è il reciproco aiuto nel lavoro e nello studio intesi al benessere della classe:

a) col diffondere il principio d'associazione, istituendo ed aiutando lo svolgersi di Leghe professionali di resistenza, Società di mutuo soccorso, miglioramento, cooperazione, pensione a vecchiaia, ecc.

b) col propagare l'istruzione tecnica professionale mediante biblioteche circolanti e scuole, colla pubblicazione d'un giornale professionale e aiutando le Camere del lavoro destinate a migliorare le condizioni dei lavoratori e a compilare le tariffe della mano d'opera;

c) col risolvere le divergenze tra padroni e operai per mezzo di arbitrati misti con autorità giuridica inappellabile;

d) col curare l'applicazione e il mantenimento delle tariffe di mano d'opera e l'introduzione d'una giornata normale di lavoro;

e) col sussidiare i soci viaggianti in cerca di lavoro che siano in regola coi contributi verso le loro società rispettive.

Art. 5. — Le spese federali saranno sostenute dalle singole sezioni in proporzione dei soci.

Art. 6. — Le Associazioni, all'atto della loro adesione, pagheranno per tassa d'ammissione: L. 1 se non hanno più di 50 soci; L. 2 fino a 200 soci; L. 3 fino a 500; L. 10 da 500 in su.

Art. 7. — In caso di sciopero generale in una data località, tutte le Sezioni dell'Unione sono

tenute ad aiutare moralmente e materialmente i soci dell'Unione che si trovano in lotta.

Art. 8. — I versamenti della solidarietà dovranno essere rimessi con prontezza al Comitato Centrale della Federazione, il quale si occuperà della pronta distribuzione o recapito.

Art. 9. — Quando in una o più località vi fosse la probabilità di uno sciopero generale o parziale, la sezione, o le sezioni, sono tenute ad avvisare il Comitato centrale dell'Unione acciò possa organizzare i soccorsi e prendere le opportune disposizioni.

Art. 10. — Qualora uno sciopero annunziato non avesse luogo e il Comitato centrale fosse in possesso dei valori provenienti dalle sezioni, detti valori non saranno restituiti, ma tenuti presso il Comitato Centrale stesso, per la fondazione d'una cassa di resistenza.

Dei Congressi.

Art. 11. — Ogni due anni avrà luogo un Congresso generale dei rappresentanti le società aderenti all'Unione; in esso si presenteranno i rendiconti della Federazione e si fisserà il luogo per il Congresso successivo.

Art. 12. — Il quarto delle associazioni federate può domandare un Congresso straordinario.

Art. 13. — Le sezioni hanno diritto di sottoporre al Comitato centrale dell'Unione quesiti da discutersi al Congresso.

Sulla presentazione improvvisa dei quesiti deciderà il Congresso.

Art. 14. — Al Congresso generale hanno dovere d'intervenire tutte le sezioni dell'Unione, con rappresentanti scelti tra i soci delle sezioni. Possono intervenire le associazioni professionali non aderenti all'Unione purchè esse e i loro rappresentanti si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2.

Tutti i rappresentanti hanno diritto alla parola ed al voto nelle questioni di principio, ma nelle questioni amministrative hanno diritto al voto i soli rappresentanti delle sezioni.

Del Comitato Centrale.

Art. 15. — Il Comitato centrale rappresenta l'Unione di fronte all'opinione pubblica, sorveglia e dirige l'organizzazione e la propaganda secondo il programma e i deliberati dei Congressi; esso è responsabile dei propri atti verso le sezioni.

Art. 16. — Il Comitato Centrale risiede nella città che verrà designata dalla maggioranza dei congressisti.

Art. 17. — Il Comitato centrale presenterà al Congresso tutte le proposte che crederà opportune al buon andamento dell'Unione.

Del Giornale.

Art. 18. — L'Unione tiene a propria disposizione un giornale professionale la cui linea di propaganda sarà conforme ai deliberati dei Congressi. Il giornale inserirà pure gli atti del Comitato centrale.

DALLE PROVINCE

BONDENO FERRARESE, 27 dicembre. — (x-y-z). — Ieri ebbero luogo le adunanze delle Società locali Operaia e Braccianti. Quest'ultima fu di somma importanza per il partito socialista di Bondeno.

I nostri bravi operai braccianti da poco tempo persuasi che la loro Amministrazione moderata, invece di fare gli interessi della Società non faceva che impinguare le pance di alcuni sfruttatori, pensarono bene di cacciarli e di santa ragione. E ieri per l'appunto riuscirono nel loro intento.

Appena aperta l'adunanza, cominciarono dall'elleggere fra loro stessi il presidente ed il segretario dell'Assemblea.

Quindi, giunti all'elezione di sei consiglieri e di tre sindaci effettivi e due supplenti, diedero la ben meritata lezione ai loro capi, schiacciandoli sotto una maggioranza di quasi 500 voti. Per precisare le cifre, 525 voti contro 60.

Furono eletti a consiglieri gli operai Calzavarini Giuseppe, Grandi Luigi, Merighi Alessandro, Mongardi Gaetano, Zagni Augusto e Zanetti Luigi; a sindaci effettivi i signori Agnini dep. Gregorio, Bottoni Ermanno e Sani dottor Lodovico; a sindaci supplenti Bignozzi dottor Luciano e Torri Ferdinando.

Prima di chiudere l'adunanza venne approvata la inserzione in verbale di una protesta contro il brigadiere dei RR. carabinieri per l'atto inumano da lui compiuto l'11 corrente contro l'operaio Gatti Natale, socio dell'associazione stessa. Del fatto vi ho informati a suo tempo.

Notiamo per incidenza, che la Presidenza paurosa, come sempre, del suo mal operato, faceva appostare alla porta d'ingresso all'adunanza due carabinieri, ma l'Assemblea indignata, li rimandò al loro destino.

Non vi pare, avvocato Steffanoni, che l'operaio Olindo Reggiani avesse perfettamente ragione, quando l'11 dicembre, durante il banchetto in onore di Agnini, vi diceva « che le vostre parole suonavano l'ultima ora della vostra presidenza alla Società braccianti », suonavano l'ultima ora di questo ibrido connubio fra capitalisti e sfruttati?

— Alla Società operaia nulla di straordinario. — Nelle nomine furono riconfermati gli scalenti; tutti amici nostri e compagni di lotta.

PUBBLICAZIONI SOCIALISTE

Un saluto e un augurio cordiale all'Avvenire, organo del Partito operaio socialista di Caltanissetta, venuto ad aggiungersi alla schiera dei nostri giornali battaglieri di propaganda. I primi numeri sono più che una promessa; sono una vera caparra.

Gli amici di Cosenza e di Celico pubblicarono un numero unico natalizio: Vita Nova, che ci porta di leggiu liete novelle e speranze. « La Calabria si muove »: ecco il succo e la conclusione del fascicolo. Scritti di alcuni dei nostri, alternati a buoni

articoli di giovani socialisti e socialiste della forte e dirupata Calabria. Rallegramenti!

Una cosa riuscitissima l'Almanacco dei lavoratori edito nel 1893, al prezzo di cent. 15, dal Circolo socialista fiorentino. In 52 pagine una bellissima scelta di scritti di propaganda, che hanno le firme di De Franceschi, Liebknecht, Monticelli, Turati, De Amicis, Bovio, Engels, Ada Negri, Curzio, Giacchi, Prampolini, Zanni, A. Pini, Anna Kuliscioff, Labriola, Costa, L. A. Vassallo: un'accolta insomma dei nostri più noti e migliori compagni ed amici. Il Circolo ha sede in via dei Neri, 1, Firenze.

Presentando al Municipio, a nome della Commissione esecutiva, la Relazione sulla Camera del lavoro di Venezia, A. Marson, alla cui energia si deve in gran parte se quella istituzione è ormai un fatto compiuto, ne trae partito per una vera e compiuta monografia sui caratteri e l'utilità delle Camere di Lavoro. Lavoro serio, nutrito, pensato con amore. La sede provvisoria della Camera veneziana è a Santa Maria del Giglio, Ponte Storta, 2560.

La Critica Sociale, primo numero della terza annata, esce domani col seguito della confutazione trionfale del Bissolati all'articolo del Luzzatti intorno alla lotta di classe. Contiene pure: Socialismo a Londra di GABRIELE ROSA; Il principio di una rivoluzione, articolo sui recenti scandali bancari di Francia... e d'altri siti; Inchieste borghesi e inchieste operate, del dott. COLETTI; un disegno di legge, di LUCIO, per risuscitare l'antica proprietà collettiva dei demani comunali, che la rapacità capitalista va distruggendo in frode della classe popolare; una sdegnosa lettera di UMANO e il principio dello studio di una americana, assai suggestiva, sulle Vergogne italiane in America (lo sfruttamento dei nostri emigranti); Per un'affermazione individualista di ZERBOGLIO, ecc.

Anche questo numero si invia gratis come saggio a chi ne fa richiesta alla Direzione (Milano, Portici Galleria, 23).

Siamo dolenti che l'angustia dello spazio ci costringe a rimandare al numero prossimo, oltre la solita corrispondenza da Roma, una lettera pure da Roma concernente quel Fascio dei lavoratori, una lettera da Mosca Santa Maria che ci informa sul Congresso operaio del Biellese, una polemica romagnola colla Vedetta di Lugo, ecc., ecc.

Non sarà mai abbastanza raccomandata ai corrispondenti la brevità.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa).

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via Tre Alberghi, 17, Milano.

La terza edizione testè uscita della LONDRA SCONOSCIUTA di PAOLO VALERA

il cui prezzo di catalogo è di 3 lire, si può avere franco di porto in tutta Italia per solo una lira, chiedendola con cartolina-vaglia di questo valore all'Ufficio della Critica Sociale, Portici Galleria, 23, Milano.

La Lega Socialista Milanese ha fatto modellare, in base alle migliori incisioni, un

BUSTO IN TERRA COTTA

CARLO MARX

altezza centim. 47

e lo vende al prezzo di:

L. 3 franco a Milano.

L. 5 franco di porto in tutta Italia.

Dirigere cartolina-vaglia alla Lega Socialista Milanese, via Tre Alberghi, 17 - MILANO.

Gli agricoltori, affittuari, sindaci rurali e quanti hanno a fare colla campagna o s'interessano della questione agraria, dissodamenti, colonizzazione, ecc., chiedano un **NUMERO DI SAGGIO**, che riceveranno gratuitamente, della

GAZZETTA AGRICOLA

iniziatrice ed organo della Cooperativa agricola italiana di coltivazione, rifertilizzazione e colonizzazione interna.

Esce ogni domenica in MILANO (Via Giulini, 8). L. 3,50 danno diritto all'abbonamento annuo e a tre lire di libri a scelta da speciale elenco che si spedisce a richiesta.

AVVERTIAMO

i compagni, gli amici, le famiglie dei lavoratori e le Società e Circoli operai, che nel grande Magazzino del Consorzio vinicolo fra i compagni contadini del Piemonte, rappresentati in Milano da Brando-Casati e C., la scorsa settimana furono depositati circa **500 ettolitri di vino** di Broni, Canneto, Vigalione, Montù Beccaria, Camagna e San Lorenzo Monferrato.

Quegli operai, quelle società, quelle famiglie che vogliono provvedersi del vino per queste feste, ed anche per tutto l'anno, non avranno a lamentarsi andando al Magazzino sociale

VIALE MONFORTE, 8

dove, gratis amore dei, si può assaggiare il vino, sceglierselo e farselo portare in casa, per soli **30, 40, 50, 60** centesimi al litro.

N.B. Il vino da centesimi 50 e 60 al litro è vino da bottiglia, mentre quello da 30 e 40 può essere un eccellente vino da pasto.

COOPERATIVA

PER LA

PRODUZIONE DI ASTE DORATE

MILANO - Via S. Ambrogio ad Nemus, 2 - MILANO

MANIFATTURA

DI CORNICI E PANNEGGIAMENTI

GRANDIOSO IMPIANTO DI MACCHINE

Si eseguono commissioni dietro campione per qualunque quantitativo.

Direttori, Capi Fabbrica, ecc.

possono guadagnare buona provvigione comunicando indirizzi d'industriai ai quali occorrono

MACCHINE

per la lavorazione del Legno. — Scrivere sotto **H 6280 M**, presso l'Amministrazione della Lotta di Classe, via Tre Alberghi, 17 - Milano.

BIANCHI GIOVANNI

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Offre per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc. un

BALSAMO

di sua specialità al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo.

Unico deposito e vendita, al suo domicilio, in via Tre Alberghi, 17, Milano.

Da Affittarsi

anche subito 5 locali in posizione centrale ad uso studio o Società.

Dirigersi all'Amministrazione della LOTTA DI CLASSE.

Se all'Imperatore Ferdinando d'Austria furono proibiti dal suo illustre medico i

GNOCCHI

è perchè fin da quei tempi rappresentavano il piatto più democratico del mondo.

Ora chi di voi si lascerebbe sfuggire sì bella occasione di

PROTESTA

sapendo che si acquistano così squisiti alla

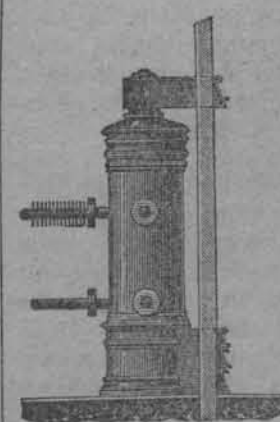
Fabbrica di pasta VISCARDINI

Via Falcone, 1 e via Durini, 6.

A mezzo dei singoli corrieri, si spediscono anche in provincia in apposite scatole di Kg. 1 e Kg. 1 1/2.

Ing. DE FRANCESCHI e C.

Milano - Viale Magenta, 55



CALORIFERI

dei più moderni e perfezionati sistemi

TERMOSIFONI

pel riscaldamento di serre

Primo Premio

Esposizione di floricoltura

MILANO 1890

I migliori acquisti si fanno sempre presso i

Magazzini Generali DEL MOBILIO

Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato

MILANO

10 - Viale Volta - 10

COOPERATIVA PER LA PRODUZIONE DI ASTE DORATE

MILANO - Via S. Ambrogio ad Nemus, 2 - MILANO

MANIFATTURA DI CORNICI E PANNEGGIAMENTI

GRANDIOSO IMPIANTO DI MACCHINE

Si eseguono commissioni dietro campione per qualunque quantitativo.

BIANCHI GIOVANNI

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Offre per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc. un

BALSAMO di sua specialità al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo.

Unico deposito e vendita, al suo domicilio, in via Tre Alberghi, 17, Milano.

Ing. DE FRANCESCHI e C.

Milano - Viale Magenta, 55

CALORIFERI dei più moderni e perfezionati sistemi

TERMOSIFONI pel riscaldamento di serre

Primo Premio

Esposizione di floricoltura

MILANO 1890